



Dipartimento di Benevento

Spett.le
Regione Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
Benevento
uod.501706@pec.regione.campania.it

OGGETTO: ditta "LAVORGNA S.R.L." (P.I.: 01033540624) – Impianto di recupero rifiuti non pericolosi – Via Tratturo Regio - Comune di San Lorenzello (BN). - Parere tecnico

Si trasmette, in allegato, il parere tecnico richiesto per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Il Direttore del Dipartimento Provinciale
Dott.ssa Elina Antonia Barricella/Aruba

al/AEB





DIPARTIMENTO DI BENEVENTO
AREA TERRITORIALE

PEC: arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it
Tel.: 0824/320235

Oggetto: ditta "LAVORGNA S.R.L." (P.I.: 01033540624) – Impianto di recupero rifiuti non pericolosi – Via Tratturo Regio - Comune di San Lorenzello (BN).

**Parere tecnico a seguito di comunicazione di richiesta di modifica non sostanziale”
Autorizzazione Unica per i Nuovi Impianti di Smaltimento e di Recupero dei Rifiuti ai
sensi dell’art. 208 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii – Parte IV.**

Viste

- le note di richiesta parere della Regione Campania – Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema_U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento_Prot.lli 2018.0401652 del 22.6.18 e 2018.0475644 del 23.7.18, acquisite al prot.lla ARPA Campania, rispettivamente, con i n.ri 36877/2018 del 22.6.18 e 43478/2018 del 23.7.18;

considerato

- che le **modifiche non sostanziali** da apportare al ciclo produttivo, di competenza di questo Ufficio, riportate nella relazione tecnica, sono le seguenti:

- 1) modifica del punto di emissione E2;
- 2) chiarimento sulla rete degli scarichi idrici (Aggiornamento planimetria con esatta indicazione di tutti i pozzetti, griglie e vasche presenti nel sito);

esaminata

- la documentazione tecnica presentata dal SUAP del Comune di San Lorenzello (BN), acquisita con prot.lla ARPA Campania n° 41764/2018 del 16.7.18, limitatamente agli specifici competenti aspetti di pressione antropica responsabili di eventuali inquinamenti sulle matrici aria, acqua e suolo, si riporta quanto segue:

A – U.O. ARIA E AGENTI FISICI (MATRICE ARIA):

nel prendere atto che il nuovo quadro emissivo sarà il seguente:

Punti di emissione	Fasi lavorative	Parametri da monitorare	Impianti di abbattimento
E1	Pressatura e selezione	Polveri totali	Filtro a maniche
E2	Triturazione	Polveri totali	Filtro a maniche

si esprime **PARERE FAVOREVOLE** con le seguenti prescrizioni:

1/4

Ditta LAVORGNA S.R.L. (P.I.: 01033540624) – Comune di San Lorenzello (BN).



1. *rispettare i TLV/TWA (limiti su 8 ore) e TLV/STEL (limiti a breve termine), emessi dalla ACGIH, previsti per gli ambienti di lavoro. A tal proposito, si precisa che la valutazione e il controllo del rischio da esposizione ad agenti chimici dei lavoratori non rientra tra le competenze di questo Ufficio;*
2. *relativamente agli impianti di abbattimento, rispettare quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n° 243 del 08/05/2015 - Revisione ed aggiornamento parziale delle disposizioni di cui alla DGR 5 agosto 1992, n° 4102;*
3. *aggiornare con le modifiche apportate ai punti di emissione il registro per le analisi dei campioni prelevati in regime di autocontrollo, al quale devono essere allegati i certificati analitici, e il registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni (registrare le caratteristiche di funzionamento, ogni interruzione del normale funzionamento, le manutenzioni ordinarie e straordinarie, i guasti, i malfunzionamenti), secondo la disposizione di cui ai punti 2.7 e 2.8 Allegato VI, Parte V del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., con pagine numerate e firmate dal responsabile dell'impianto. Tali registri devono essere posti a disposizione degli organi di controllo e mantenuti per almeno 5 anni;*
4. *posizionare correttamente i tronchetti di prelievo, rispettando le norme tecniche di riferimento, e renderli facilmente accessibili al fine di consentire il campionamento delle emissioni in atmosfera, in rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro;*
5. *apporre sui camini, in prossimità del punto di presa, un'etichetta riportante la denominazione del punto di emissione e il diametro del condotto;*
6. *al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco dei camini deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima deve essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri (è da intendersi che non possono considerarsi ostacoli o strutture gli elementi stessi dell'impianto quali filtri, ciminiera, passerelle non presiliate, scalette, tubazioni, ecc. ad eccezione dei luoghi adibiti ad attività amministrativa o ricreativa quali uffici, mense ecc); i punti di emissione situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono essere a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta;*



7. i *metodi di prelievo e analisi* delle emissioni, nonché i *criteri di valutazione* delle stesse per il rispetto dei *limiti*, dovranno essere rispondenti alla *normativa vigente in materia*;
8. *ogni modifica al ciclo produttivo* dovrà essere *preventivamente comunicata all'Autorità Competente*;
9. *effettuare i campionamenti in autocontrollo delle emissioni con frequenza annuale*, comunicando preventivamente le *date di inizio e termine* delle operazioni di prelievo e *trasmettere le relative risultanze analitiche* al Dipartimento Provinciale ARPAC di Benevento;

B – U.O. SUOLO, RIFIUTI E SITI CONTAMINATI (MATRICE RIFIUTI):

10. *si prende atto che le modifiche non sostanziali non riguardano la matrice rifiuti e, pertanto, si conferma quanto precedentemente autorizzato*;

C – U.O. ACQUE REFLUE E MONITORAGGI ACQUE INTERNE (MATRICE ACQUA):

11. *si prende atto che le modifiche non sostanziali non riguardano le acque reflue e, pertanto, si conferma quanto precedentemente autorizzato*.

Si trasmette alla Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema_U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento per quanto di competenza.

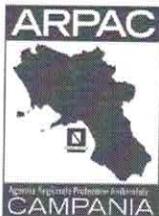
Benevento, li 30 luglio 2018

I Tecnici Istruttori

*U.O. REMI
CTP Dr. Salvatore VIGLIETTI*

*U.O. ARFI
CTP Dr. Leucio FURNO*

*Il Dirigente U.O. Suolo, Rifiuti e Siti Contaminati
e Dirigente ad interim U.O. Aria e Agenti Fisici
Dr. Vincenzo DE GENNARO AQUINO/Infocert*



*Il Dirigente Resp.^{le} dell'Area Territoriale
e Dirigente U.O. Acque Reflue e
Monitoraggio Acque Interne
Dott.^{ssa} Elina BARRICELLA/Aruba*

4/4

Ditta **AVORGNA S.R.L.** (P.I.: 01033540624) – Comune di San Lorenzello (BN).



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 · fax 0812326225 – direzione generale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

Da "arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it"
<arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it>

A "uod.501706@pec.regione.campania.it" <uod.501706@pec.regione.campania.it>

Data martedì 31 luglio 2018 - 09:01

**Prot.N.0045196/2018 - 30.7.18_PARERE ART. 208_LAVORGNA S.R.L. - COMUNE DI
SAN LORENZELLO (BN).**

Allegato(i)

DatiProtocollazione.xml (2 Kb)

Nota_Parere_Lavorgna.pdf.p7m (268 Kb)

30.7.18 Parere mod. non sost. Art. 208 LAVORGNA SRL_S. LORENZELLO.pdf.p7m (347 Kb)

